





Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Lunedì il 17.01.2022



La situazione valanghiva è per lo più favorevole.

I punti pericolosi si trovano sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. A livello molto isolato le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli angolari e raggiungere dimensioni medie. Attenzione nelle zone scarsamente innevate. I vecchi accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii estremamente ripidi.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.7: zone con poca neve durante inverni ricchi di neve

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

Le condizioni meteo primaverili hanno causato un progressivo consolidamento del manto nevoso. Le osservazioni sul territorio e i test di stabilità confermano la buona stabilità del manto nevoso.

I vecchi accumuli di neve ventata si sono legati bene con la neve vecchia. Essi sono, a livello isolato, ancora instabili. Nella parte centrale del manto nevoso si trovano, a livello molto isolato, strati fragili. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa.

In quota l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Sui pendii soleggiati al di sotto dei 2200 m circa è presente solo poca neve.

Tendenza

Con vento in parte forte proveniente dai quadranti settentrionali nella giornata di lunedì in quota si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Nelle regioni settentrionali e nelle regioni con tanta neve gli accumuli di neve ventata sono più grandi.